

La Pedemontana Presentato in Regione il progetto definitivo

# Via all'«autostrada verde» da Varese a Bergamo Cantieri aperti tra un anno

MILANO — La data di apertura al traffico, 2015, la fa da protagonista all'ultimo piano del grattacielo Pirelli, impressa in verde sul cartellone che è il piatto forte della scenografia di presentazione: viene alla ribalta il progetto definitivo della Pedemontana — 87 chilometri tra autostrada e tangenziali «rispettose dell'ambiente» da Cassano Magnago a Brembate — attraverso 5 province e 85 comuni — la «strada per la città infinita» che aprirà i suoi primi cantieri entro il marzo 2010 per il tratto Cassano-Lomazzo. Della Pedemontana si parla dagli Anni Sessanta: e infatti, nel 1984, il *Corriere* annunciava che «il collegamento Varese-Como-Bergamo, uno dei vecchi sogni della viabilità lombarda, finalmente è risolto». Allora 750 miliardi di lire rappresentavano l'80% dei finanziamenti, ora la spesa sarà di 4,7 miliardi di euro, suddivisi tra il progetto di finanziamenti privati in cambio di concessioni (3,5 miliardi) e fondi pubblici.

Nel salotto buono del Pirellone, per la festa alla sospirata autostrada (che, tra le opere di mitigazione prevede 90 chilometri di percorso ciclabile e pedonale dalla provincia di Varese a quella di Bergamo) si sono riuniti tutti i protagonisti dei capitoli più recenti della storia di questo progetto: il presidente della Regione Roberto Formigoni, l'assessore alle Infrastrutture Raffaele Cattaneo, il presidente della Commissione Lavori pubblici del Senato Luigi Grillo, i presidenti delle Province di Milano, Filippo Penati, e di Como, Leonardo Carioni, e il presidente di Pedemontana, Fabio Terragni, oltre ai progettisti che hanno lavorato a tempo di record (dal giugno al dicembre 2008) ai 15.700 elaborati della versione definitiva.

Otto-nove mila posti di lavoro per cinque anni («sarà il più grande cantiere italiano anche rispetto alle opere destinate all'Expo» ha detto Fabio Terragni, presidente di Pedemontana Lombarda spa); 62 mila veicoli al giorno in viaggio più veloci («abbiamo evitato che in Lombardia nei prossimi anni si arrivi al traffico marmellata, risparmiando 45 milioni di ore all'anno altrimenti passate in coda, e diminuendo di oltre 380 mila Kg/anno il carico di inquinanti» ha sottolineato Formigoni) sono alcuni dei numeri della Pedemontana. A far accelerare il progetto due elementi: l'accordo di programma, con «centinaia di incontri» per il confronto fra gli enti coinvolti, e la nascita della Cal — Concessioni Autostradali Lombarde —, società mista Anas-Regione «che ha accorciato gli iter procedurali». «Un metodo fondamentale per il nuovo sistema viabilistico lombardo fondato principalmente sulle tre grandi opere Brebemi, Tem e Pedemontana. E tutte e tre saranno pronte per il 2014» ha assicurato Formigoni.

**Laura Guardini**  
lguardini@corriere.it

## IL TRACCIATO

La nuova infrastruttura collegherà 5 province (Bergamo, Lecco, Milano, Como, Varese) in un territorio abitato da circa 4 milioni di persone dove operano oltre 300.000 imprese

### I numeri:

• Tempo di percorrenza  
Senza Pedemontana 90'

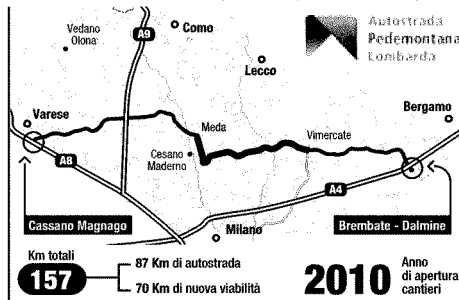
Con Pedemontana 60'

• Vantaggi derivanti dalla realizzazione:

**700 mln**  
Valore economico tempo risparmiato

**45 min**  
Le ore di viaggio risparmiate all'anno

**45 mln**  
Valore carburante risparmiato all'anno



## Elmetto

«Con questo progetto abbiamo evitato che in Lombardia nei prossimi anni si arrivasse al traffico marmellata», ha detto Formigoni

## Mezza Lombardia

L'apertura della prima tratta del nuovo collegamento è prevista per il 2013. Il tracciato attraversa 5 Province e 85 Comuni, per un totale di 4 milioni di abitanti

